



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA



Repubblica Veneta

Venezia, Palazzo Ducale, 12 dicembre 2022

Prot.N. DPL2022131200017

Destinatari:

Organizzazione internazionale per la standardizzazione

Segreteria centrale ISO

Chemin de Blandonnet, 8

CP 401 - 1214 Vernier, Ginevra, SVIZZERA

e p. c.

Al Segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres.

U.N. Office of Legal affairs Mr. Miguel de Serpa Soares.

760 United Nations Plaza, New York, NY 10017, USA.



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA

Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights

Consiglio per i diritti umani

Comitato per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD)

Comitato per i diritti economici, sociali e culturali (CESCR)

Comitato per i diritti umani (CCPR)

Comitato per l'eliminazione della discriminazione contro le donne (CEDAW)

Comitato contro la tortura (CAT)

Comitato sui diritti dell'infanzia (CRC)

Comitato sui lavoratori migranti (CMW)

Sottocommissione per la prevenzione della tortura (SPT)

Comitato sui diritti delle persone con disabilità (CRPD)

Comitato per le sparizioni forzate (CED)

Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)

Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA)

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)

Comitato permanente inter-agenzie (IASC)

DESA (Dipartimento per gli affari economici e sociali)

Commissione sulla condizione delle donne (CSW)

Divisione per il progresso delle donne (DAW)

Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione (UNFPA)

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF)

Entità delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne (UN-Women)

Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP)

U.N. – OHCHR, Ms. Michelle Bachelet Jeria, Palais Wilson-Rue de Paquis, 52 CH-1201

Genève – SUISSE

Al Presidente dell'Assemblea Generale dell'ICRC Sig. Peter Maurer,

Avenue de la Paix, 19 1201 Genève - SUISSE

Organization for Economic Co-operation and Development (OCSE) Secretary-General Mr. Angel Gurría, 2 Rue André Pascal 75775 Paris Cedex 16 – FRANCE.



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA

Al Presidente della Commissione europea , Ursula Von der Leyen

Rue de la Loi/Weststraat, 200 1049 Bruxelles - BELGIO

Al Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea, Jeppe Tranholm-Mikkelsen

c/o Presidente del Consiglio europeo, Charles Michel,

Rue de la Loi /Weststraat, 175 1049 Bruxelles - BELGIO

Al Presidente della Banca Centrale Europea (B.C.E.) Christine Madeleine Odette Lagarde

Sonnemannstraße, 20 60314 Francoforte sul Meno, GERMANIA.

Virtù di un processo di produzione giuridica automatico

Eseguito da:

Consiglio dei Ministri

Ufficio Affari Legali del Consiglio Legislativo del Popolo Veneto

Ufficio Trattati della Commissione Trattati del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto

Consiglio Nazionale parlamentare del Popolo Veneto

Procuratore della Procura generale dello Stato

Governatore della Banca Nazionale Veneta

Comitato di Liberazione Nazionale Veneto.

Assemblea Costituente. Costituzione Federale della Confederazione Veneta, Legge Federale sulla Banca Nazionale Veneta e Legge Federale sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento.

Approvazione con sottoscrizione popolare a democrazia diretta

Approvato dal Governo del Consiglio dei Ministri

Approvato dall'Ufficio Affari Legali del Consiglio Legislativo del Popolo Veneto

Approvato dal potere legislativo del Parlamento

Approvato dal Procuratore della Procura Generale dello Stato

Approvato dal Governatore della Banca Nazionale Veneta

Approvato dal Comitato di Liberazione Nazionale Veneto.



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA

Oggetto: Adesione codice ISO 3166-Codice ISO 9362- Codice ISO 4217

Repubblica Veneta Codice "Vec" Unesco

Valuta Ufficiale a corso legale Zechino (fac-simile)



Simbolo utilizzato per la valuta Zechino

Si richiama l'Organizzazione Internazionale ISO alle responsabilità di illecito internazionale in violazione degli obblighi di norme imperative *erga omnes* di diritto internazionale per la non celere disponibilità nell'assicurare al Popolo Veneto il godimento dei diritti in conformità dei presenti Patti, Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e il Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, che recita:



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA

Parte prima

Art. 1

1. Tutti i popoli hanno il diritto di autodeterminazione. In virtù di questo diritto, essi decidono liberamente del loro statuto politico e perseguono liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale.

2. Per raggiungere i loro fini, tutti i popoli possono disporre liberamente delle proprie ricchezze e delle proprie risorse naturali, senza pregiudizio degli obblighi derivanti dalla cooperazione economica internazionale, fondata sul principio del mutuo interesse, e dal diritto internazionale. In nessun caso un popolo può essere privato dei propri mezzi di sussistenza.

Il Consiglio Giuridico-legale del Popolo Veneto, configura ed equipara la decisione della Corte Penale internazionale di perseguire i crimini ambientali, come crimini contro l'umanità ed il genocidio, con gravissime violazioni del diritto internazionale umanitario esteso e sistematico attacco contro la popolazione civile Veneta, se privata dei propri mezzi di sussistenza.

Atti qualificabili come crimini contro l'umanità, dallo Statuto di Roma;

Art. 7 Crimini contro l'umanità

1. Ai fini del presente Statuto, per crimine contro l'umanità s'intende uno qualsiasi degli atti di seguito elencati, se commesso nell'ambito di un esteso o sistematico attacco contro popolazioni civili, e con la consapevolezza dell'attacco:

a) Omicidio;

b) Sterminio;

c) Riduzione in schiavitù;

e) Imprigionamento o altre gravi forme di privazione della libertà personale in violazione di norme fondamentali di diritto internazionale;

h) Persecuzione contro un gruppo o una collettività dotati di propria identità, ispirata da ragioni di ordine politico, razziale, nazionale, etnico, culturale, religioso o di genere sessuale ai sensi del paragrafo 3, o da altre ragioni universalmente riconosciute come non permissibili ai sensi del diritto internazionale, collegate ad atti previsti dalle disposizioni del presente paragrafo o a crimini di competenza della Corte;

j) Crimine di apartheid;

k) Altri atti inumani di analogo carattere diretti a provocare intenzionalmente grandi sofferenze o gravi danni all'integrità fisica o alla salute fisica o mentale.

2. Agli effetti del paragrafo 1:

g) per «persecuzione» s'intende la intenzionale e grave privazione dei diritti fondamentali in violazione del diritto internazionale, per ragioni connesse all'identità del gruppo o della collettività;



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA

Visto: 23 dic 2013 - La lingua veneta è riconosciuta con identificativo ISO 639-3 "vec" dall'UNESCO, classificata fra le lingue viventi nel catalogo Ethnologue e riconosciuta dal Consiglio d'Europa nel 1981.

Considerati i diritti economici, sociali e culturali sono i diritti umani in campo sociale ed economico, quali il diritto all'istruzione, il diritto all'abitazione, il diritto ad un tenore di vita adeguato, il diritto alla salute e il diritto alla scienza e alla cultura.

Chi siamo: Personalità giuridica internazionale

Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto in ottemperanza delle disposizioni contenute nell'Art. 96.3 del 1° protocollo aggiuntivo del 1977, alle Convenzioni di Ginevra del 1949. L'art. 96.3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977 sui Movimenti di Liberazione, per rapportarsi con gli Stati terzi, ha emanato l'Apparato Istituzionale di Governo: Consiglio Nazionale del Popolo Veneto (Autorità Nazionale Veneta - A.N.V.) ed ha notificato la sua fondazione consegnando l'Atto Costitutivo, con firme dei fondatori, alla sede dell'Alto Commissariato dei Diritti Umani (OHCHR) di Ginevra (CH), il 25/07/2016 per essere notificato al Segretario Generale delle Nazioni Unite. L'Ordinamento Giuridico Veneto Provvisorio è lo strumento legale di riferimento di cui si dota il Governo Veneto Provvisorio per la gestione della fase di transizione. Ogni Cittadino del Popolo Veneto, ha diritto ed il potere di delegare l'amministrazione provvisoria dello Stato Veneto al Governo Veneto Provvisorio, istituito ai sensi e per gli effetti dell'art.96.3 del 1° Protocollo di Ginevra del 1977, riconoscendolo quale unica autorità, legalmente costituita, sui territori occupati della propria Patria Naturalis Ratio. Per una scelta libera, consapevole e democratica, al fine di perfezionare la nostra Unione, garantire la giustizia, assicurare la tranquillità all'interno, provvedere alla difesa comune, promuovere il benessere generale, salvaguardare per noi e per i nostri posteri il bene della libertà, poniamo in essere tutti i diritti di autodeterminazione dei popoli a democrazia diretta, la Costituzione Federale della Confederazione Veneta. Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto è organizzato e rappresentativo del popolo Veneto tutto e 14.581 persone, cittadini Veneti autodeterminati del "Comitato di Liberazione Nazionale Veneto", partecipano alla vita sociale internazionale: ha capacità di concludere accordi, prendere parte ai lavori di organizzazioni internazionali e partecipa a conferenze internazionali, presenta reclami e istanze internazionali, conduce la lotta per realizzare il diritto all'autodeterminazione.

Base giuridica

In forza dei principi che caratterizzano lo Stato di diritto sulla tutela giurisdizionale dei popoli in autodeterminazione-autodecisione, solennemente proclamati e riconosciuti:

Proemio del Comitato Liberazione Nazionale Veneto

Diritto dei gruppi Nazionali ed Etnici di decidere liberamente il proprio destino: Art. 2 del Trattato di Tartù del 02 febbraio 1920 (URSS-Estonia)

Carta atlantica Dichiarazione di principi di politica internazionale concordata (1941)

Statuto delle Nazioni Unite: articolo 1, comma 2, e all'articolo 55

Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA

Risoluzione 217 A (III) - Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo - 10.12.1948

Risoluzione 1514(L)XV/1960 – Dichiarazione sulla concessione dell'Indipendenza dei popoli Coloniali

Risoluzione 2200/A del 1966 – Patto Internazionale Diritti civili e politici e Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali

Risoluzione 2625(XXV)/1970 - il principio che gli Stati si astengano, nelle loro relazioni internazionali, dal ricorso alla minaccia o all'uso della forza contro l'integrità territoriale o all'indipendenza politica di uno Stato o in qualunque altro modo incompatibile con i fini delle Nazioni Unite.

Risoluzione 3314(XXIX)/1974 - Definizione di aggressione in riferimento alla 2625(XXV)/1970

Risoluzione 55/2 - Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite – 20.09.2000

Risoluzione 41/128 - Dichiarazione sul diritto allo sviluppo – O.N.U. 04.12.1986

Risoluzione CDS 276 - Condanna uso della forza da parte regime libico contro i manifestanti 1970 emessa all'unanimità il 26.11.2011 e deferito per la prima volta uno Stato alla Corte Penale Internazionale

Risoluzione 61/178 del 20 dicembre 2006 - Dichiarazione ONU Diritti Popoli Indigeni

Risoluzione 61/295 del 13 settembre 2007 - Approvazione Dichiarazione dei Diritti dei Popoli Indigeni –

Sessione Plenaria 107° ONU

COM (2012) 748: Proposal for a COUNCIL EU DECISION

Dichiarazione di accettazione della giurisdizione della Corte penale internazionale Art. 94 della Carta delle Nazioni Unite

Sentenze Corte Penale Internazionale – I.C.C.

Sentenze e pareri consultivi vincolanti della International Court of Justice - I.C.J.

Codificazione del 2001 da parte della C.D.I.

UNCTAD/GDS/APP/2013/1 – Rapporto in merito a “Perdita di entrate fiscali palestinesi in Israele nell'ambito del Protocollo di Parigi sulle relazioni economiche.”

Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e Diritti Umani (UNGPs)

The UN "Protect, Respect and Remedy" Framework for Business and Human Rights

U.N. Human Rights Council, "Resolution 8/7

Risoluzione 18/6

Risoluzione adottata dall'Assemblea generale il 22 giugno 2017 (A / 71 / L.73 e Add.1)] 71/292. Assemblea Generale: Ribadendo che tutti i popoli hanno un diritto inalienabile all'esercizio del loro Sovranità e Integrità del loro territorio Nazionale.



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA

Risoluzione 65/118 del 10 dicembre 2010

Risoluzione 65/119 del 10 dicembre 2010

Risoluzione 71/122 del 6 dicembre 2016

Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (1975)

Carta Africana sui diritti degli uomini e dei popoli (c.d. Carta di Banjul adottata nel 1981)

Giurisprudenza della Suprema Corte Canadese 25506 del 20.8.1998 - 2 SCR 217 - 112 (b)

Corte di Giustizia: direttiva comunitaria 85/577 - 89/665

Art. 19 della Carta di Nizza - Trattato sull'Unione europea e l'art. 47 della Carta dei diritti fondamentali.

Si impone Diritti e Doveri come da Progetto di codificazione della Commissione del diritto internazionale sulla responsabilità degli Stati, nel Progetto definitivo del 2001, per le gravi violazioni nei confronti della Comunità internazionale, degli obblighi erga omnes da parte delle norme di **jus cogens**. Obblighi **erga omnes** e codificazione della responsabilità degli Stati, 2005, ora in Comunità internazionale, cit., p. 517 ss Rapporteur Crawford riferimento unitario nel III Capitolo della seconda parte del testo finale le "serious breaches" di obblighi previsti da norme inderogabili ("peremptory norms") del diritto internazionale generale. Autodeterminazione dei Popoli.

Le norme imperative del diritto internazionale sopra menzionate, impongono alle Organizzazioni internazionali l'esigibilità piena di tali norme. E' la Corte Internazionale di Giustizia la soluzione di ogni disputa e per ogni grave violazione del diritto internazionale espresso, la Corte Penale Internazionale.

Cordialmente,

Ministro degli Esteri - Leandro Nadin

Presidente del Consiglio - Moravio Pianegonda

Presidente del Parlamento - Luca Ferrari



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA

Procura Generale dello Stato - Nicola Liviero

Presidente del CLNV - Amedeo Casasola

Allegato 1) Legge 22: Banca Nazionale Veneta di autodeterminazione del Popolo Veneto, Venezia, Palazzo Ducale, 18 Novembre 2022.

Allegato 2) Proemio

Allegato 3) il sottostante Certificato azionario.

Repubblica Veneta
Banca Nazionale Veneta

Certificato Nominativo N° 0000007 di una "Azione di Risparmio 5/7" del valore nominale di 500 (cinquecento) Zechini (cambio 1/1 Zechino/Euro)

Emissione 01 Gennaio 2023. Rilasciato a: _____

- Titolo nominativo di 500Zechini
- Con diritto al 5% degli utili o 7% del prezzo all'emissione*
- Rimborso a partire dal 5° anno dalla emissione**
- Trasferibilità limitata ***

* Il Socio beneficia del rendimento migliore fra il 5% degli utili ed il 7%, annuo semplice, del valore nominale della presente Azione di Risparmio.
** Il diritto al rimborso è esercitabile da entrambe le parti contraenti.
*** Il titolo è traferibile, inter vivos, soltanto a Cittadini Veneti in Autodeterminazione della Repubblica Veneta.

NOTA: alla data della emissione, lo Zechino emesso dalla Banca Nazionale Veneta è scambiato il rapporto 1/1 con l'Euro.
Eventuali successive variazioni del relativo cambio non determinano modifiche sulle prestazioni, che verranno regolate nella valuta Zechino.

VENEZIA, 01/01/2023

Comitato Liberazione Nazionale Veneto Il Presidente	Consiglio dei Ministri Il Presidente	Parlamento Il Presidente	Governatore della BNV Il Presidente
--	---	-----------------------------	--